



La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale
propone alle organizzazioni che operano sul territorio
il **Bando**

**IL
VOLONTARIATO
CHE
INCLUDE**

SCADENZA
25 settembre 2019

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale
è patrocinata da



Scopi della Fondazione

La **Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale**, proseguendo nella sua attività rivolta alla cultura del volontariato, allo studio delle tematiche sociali, culturali ed economiche connesse e alla promozione delle attività di volontariato sociale rivolto alla persona in difficoltà, intende conseguire le proprie finalità istituzionali coinvolgendo organizzazioni che operano nel sociale e hanno sede nella provincia di Trento. A tal fine, oltre a realizzare iniziative proprie o in collaborazione con altri soggetti, intende mettere a disposizione risorse finanziarie per progetti proposti da organizzazioni che si occupano del sostegno delle fasce deboli della società.

Bando Sociale 2019: obiettivi

Secondo il Dossier Immigrazione 2017 redatto da *Idos*¹, ad inizio 2018 la popolazione straniera presente all'interno della Provincia di Trento si aggirava attorno alle 47.000 persone (circa l'8,7% della popolazione provinciale) a fronte dei 1.400 richiedenti asilo. All'interno di essa troviamo le cosiddette "seconde generazioni", i figli dei migranti, destinate sempre più a rappresentare il futuro multiculturale della nostra società civile. Quest'aspetto è rafforzato dai dati a livello nazionale, i quali confermano come un quarto dei bambini in Italia sia figlio di stranieri.

Alla luce di questi dati, la Fondazione emette il Bando

“ Il Volontariato che include”

volto alla promozione e al sostegno di **azioni di volontariato** finalizzate all'**inclusione** delle **persone migranti**.

a) Destinatari / Progetti finanziabili

Il Bando è destinato a progetti che, attraverso il volontariato, mirino a facilitare l'**inclusione** delle persone straniere all'interno del territorio provinciale.

Saranno privilegiati i progetti rivolti:

- alle **seconde generazioni**, ovvero a tutti i figli di migranti, i quali spesso si trovano a cavallo tra la cultura del paese d'origine e la cultura del paese d'accoglienza.
- alle **donne immigrate**, che vivono spesso situazioni d'isolamento e faticano ad orientarsi nella vita sociale italiana.

b) Soggetti ammissibili:

Possono accedere ai contributi soggetti privati quali

1. Associazioni di volontariato che abbiano sede legale ed operativa nella Provincia di Trento e che promuovano la cultura del volontariato sociale.
2. Le cooperative sociali in cui siano attivi volontari e che abbiano sede legale ed operativa nella Provincia di Trento.

c) Risorse economiche

La Fondazione mette a disposizione la somma complessiva di **Euro 20.000 (ventimila/00)**.

¹ Centro Studi e Ricerche Idos - <https://www.dossierimmigrazione.it/>

d) Documentazione necessaria:

I progetti devono essere inoltrati via e-mail all'indirizzo fondazione@fovoltn.it **entro e non oltre mercoledì 25 settembre 2019.**

Saranno presi in considerazione esclusivamente progetti completi e compilati secondo quanto indicato nella modulistica allegata al presente Bando:

Documenti necessari:

- Formulario di progetto
- Scheda finanziaria
- Documento d'identità del Legale Rappresentante
- Curriculum vitae dei formatori (se previsti)
- Atto costitutivo e statuto
- Lettere di partenariato (se previsto)

La Fondazione comunicherà l'esito della valutazione dei progetti tramite lettera entro il giorno **15 ottobre 2019.**

e) Selezione e valutazione

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale valuterà – con insindacabile giudizio - i progetti presentati **secondo i criteri di valutazione elencati di seguito :**

Si - No (esclusione)	Gli obiettivi sono coerenti con il Bando e lo Statuto?
1 - 25 punti	Rilevanza dell'apporto dei volontari nella realizzazione del percorso e/o loro formazione dei volontari
1 - 10 punti	Struttura del progetto. Capacità di presentare un percorso logico e strutturato (chiarezza e concretezza negli obiettivi e nei tempi)
1 - 5 punti	Indicazioni di modalità di verifica
1 - 10 punti (esclusione)	Incisività, ricaduta e utilità sociale nel contesto Trentino
1 - 5 punti	Presentazione del progetto in collaborazione con altre organizzazioni
1 - 5 punti (tagli)	Congruità della richiesta finanziaria

Saranno oggetto di valutazione aggiuntiva le iniziative che prevedono **la collaborazione di due o più organizzazioni** tendenti a creare rete sul territorio provinciale.

Nel caso in cui due o più soggetti finanziabili intendano realizzare congiuntamente una singola iniziativa, la domanda dovrà essere presentata dal **soggetto capofila** e sottoscritta per adesione dai rappresentanti legali degli altri soggetti.

Ogni rapporto amministrativo conseguente sarà intrattenuto con il soggetto capofila.

In sede di selezione delle domande pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione e di sottoporre tutti i progetti ammessi a finanziamento ad ulteriori valutazioni, sia "in itinere", sia a consuntivo. Tutta la documentazione richiesta non verrà restituita.

Il parere del direttivo della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale è insindacabile.

f) Ammissibilità delle spese

Si ammettono le seguenti spese:

1) Oneri per la formazione

- a) Compensi per i formatori

Si precisa che la misura del compenso **orario massimo omnicomprensivo** riconoscibile ai docenti e collaboratori esterni è di:

Compenso orario massimo	Requisiti
Euro 88,00	Docenti universitari ordinari o associati, laureati con esperienza nel settore di almeno 10 anni
Euro 70,00	Laureati con esperienza nel settore di almeno 5 anni
Euro 50,00	Altri

- b) Rimborso spese ai formatori che prestano un servizio gratuito. Il rimborso può essere chilometrico o rimborso di spese di viaggi. Non sono ammessi rimborsi forfettari.

2) Spese per la promozione e comunicazione (realizzazione pieghevoli, pubblicità, ecc..)

- 3) Spese per l'organizzazione: eventuali acquisti di attrezzature, noleggi sale, ICA, SIAE, occupazione di suolo pubblico. Le spese per acquisto di attrezzature sono ammesse, a giudizio della commissione, solo se congruenti con le finalità del progetto ed in misura non superiore al 15% del costo complessivo del progetto.

In nessun caso sono ammesse le seguenti spese:

- Compensi per risorse umane che risultino essere dipendenti, soci, membri del direttivo o volontari dell'organizzazione proponente o dei partner (qualsiasi tipo di contratto), compensi per incarichi di progettazione, tutor, valutatore, personale amministrativo e di segreteria, spese per incarichi di consulenti, formatori, facilitatori, ecc., affidati a società o cooperative.
- spese per la sede (affitto, luce, riscaldamento, telefono, ecc.)
- l'IVA che può essere posta in detrazione;
- spese per buffet, cene, pranzi sociali;
- la formazione generica.

g) Utilizzo del logo per la diffusione del progetto

Tutto il materiale di promozione, informazione e diffusione predisposto, (inviti, lettere, manifesti, brochure, comunicati stampa, siti web, pagina social network, presentazioni, materiale multimediale ecc.) dovrà evidenziare che il progetto è vincitore del "Il Volontariato che include" anche attraverso l'esposizione del logo.

Tutto il materiale deve essere comunque preventivamente inoltrato alla segreteria della Fondazione per la verifica del corretto inserimento del logo e del richiamo al sostegno finanziario ricevuto.

Il logo sarà fornito insieme al materiale e alla delibera di approvazione del contributo o può essere richiesto alla mail fondazione@fovoltn.it

h) Modalità di attuazione e di erogazione del contributo dei progetti

Il **contributo** viene concesso nella misura massima del **100% delle spese ammissibili**.

Le organizzazioni proponenti potranno avviare le attività solo dopo aver ricevuto la comunicazione formale di approvazione.

Ogni eventuale richiesta di variazione del progetto o del piano economico nonché di proroga dei termini di realizzazione e conclusione dovrà essere inoltrata per iscritto e sarà sottoposta alla valutazione ed autorizzazione della Fondazione, a cui farà seguito una formale comunicazione scritta.

Agli effetti dell'erogazione del contributo, non vengono riconosciute spese documentate nel rendiconto ma non presenti nelle previsioni di spesa approvate dei progetti.

Non sono ammesse compensazioni di partita tra le voci ammesse a contributo.

La Fondazione, ente erogatore del bando, può concedere degli **anticipi** fino a un massimo del **25%** del contributo concesso.

Gli anticipi possono essere concessi su spese già effettuate.

Il contributo verrà erogato entro un mese dalla presentazione dei documenti richiesti per la rendicontazione e a seguito della verifica degli stessi

A sei mesi dal termine del progetto alle organizzazioni assegnatarie del contributo sarà richiesto un incontro per verificare i risultati raggiunti.

Rendicontazione economica e sociale

La documentazione deve contenere i documenti di cui di seguito, redatti unicamente utilizzando i modelli che verranno forniti dall'ufficio della Fondazione e sulla base del vademecum di rendicontazione allegato alla lettera di finanziamento.

Documentazione da presentare:

- a. **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, resa dal legale rappresentante, che attesti le spese complessive sostenute e le eventuali entrate e che, per le voci di spesa per cui si è ricevuta copertura dalla Fondazione, non sono stati ricevuti altri finanziamenti.
- b. **Attestazione che gli obblighi tributari** risultano assolti.
- c. **Documentazione contabile in originale** (la documentazione viene vistata e restituita)
 - le voci di spesa del consuntivo devono corrispondere a quelle del preventivo.
 - devono essere presentati i documenti contabili di tutte le spese finanziate
 - ogni spesa deve essere provata da regolare documento fiscale e da giustificativo dell'avvenuto pagamento, o dalla relativa quietanza in caso di pagamento in contanti.
- d. **Relazione finale del progetto**
- e. **Materiale di comunicazione utilizzato** (inviti, lettere, manifesti, brochure, comunicati stampa, siti web, pagine social network, materiale multimediale, ecc...)

Ai fini della liquidazione del contributo la documentazione di rendicontazione finale deve essere presentata entro **due mesi** dal termine del progetto.

Revoca del contributo

1. La Fondazione si riserva la facoltà di ridurre il contributo deliberato qualora:
 - si verifichino cambiamenti rilevanti degli obiettivi e modalità di realizzazione del progetto;
 - si verifichino difformità sostanziali e non adeguatamente giustificate tra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto e quelle previste, o tra le entrate effettivamente realizzate e quelle previste;
 - non vengano rispettati i termini previsti per l'avvio, la realizzazione e la rendicontazione.

Privacy

I dati personali dei partecipanti al “Bando 2019 – il Volontariato che include” saranno trattati in conformità al Reg. UE 2016/679, nonché al D. Lgs. 30 giugno 2003 nr. 196.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per la gestione e conclusione dei rapporti instaurati nell'ambito della realizzazione delle idee progettuali presentate, per mezzo di strumenti sia manuali che elettronici. I dati forniti non saranno comunicati né diffusi a soggetti terzi.

Titolare del trattamento è **Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale**, cui i partecipanti potranno rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti, tra cui rientrano il diritto d'accesso ai dati, d'integrazione, rettifica e cancellazione. Per la visione dell'informativa completa si rimanda alla documentazione di progetto, disponibile sul sito – www.fovoltn.it .

Info e contatti

Lo staff della Fondazione resta a disposizione per fornire ulteriori informazioni o chiarimenti circa le modalità di compilazione della modulistica, oppure per la definizione del progetto.

Per ricevere informazioni, supporto e delucidazioni contattaci al numero **0461/261681** oppure scrivi a fondazione@fovoltn.it .